

Teramo. CamCom: Bollettini da 309 euro, ma dietro c'è la truffa

Sopra il bollettino è riportata la dicitura "Iscrizione obbligatoria al portale multiservizi". La Camera di Commercio invita le imprese a **non pagare**. Si tratta di una truffa dietro ai bollettini che in questi giorni stanno arrivando a numerose imprese commerciali del territorio teramano, in particolare a quelle di nuova registrazione. L'importo complessivo è di ben 309,87 euro (tra tariffa base e iva al 21%) e vale per una non meglio precisata "iscrizione al portale multiservizi riservato alle ditte iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato".

Con caratteri più piccoli, su un lato del bollettino, è riportata la frase: *"L'iscrizione è obbligatoria per le ditte iscritte alla Camera di Commercio qualora si desidera usufruire dei servizi offerti, totalmente detraibili ai fini iva. L'accettazione della nostra proposta e l'utilizzo del nostro portale multiservizi ha finalità esclusivamente commerciale e non surroga né in alcun modo sostituisce gli adempimenti imposti dallo Stato e dalla pubblica amministrazione in tema di iscrizione al Registro delle Imprese"*.

Ma da chi arrivano queste richieste di pagamento, che hanno tutta l'apparenza di essere obbligatorie? Chi le spedisce? Sul bollettino sono solamente indicati il nome della società, una srl, e la casella postale di riferimento che, sembra, faccia riferimento ad una cittadina della Campania.

La conferma del fatto che il bollettino non vada pagato arriva direttamente dalla Camera di Commercio: «Le imprese - ci spiega il Dott. Giampiero Sardi, Segretario Generale - **non sono assolutamente tenute a pagare**. Il servizio e la relativa richiesta di denaro non hanno niente a che vedere con la Camera di Commercio di Teramo . Provvederemo a mettere l'avviso anche sulla home page del nostro sito internet».

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Giampiero Sardi)